

Calamita e catapulta, ComoNext attira e lancia nuove aziende

Esempi da copiare

Gianni Bonfadini
g.bonfadini@giornaledibrescia.it

LOMAZZO. È un paesetto a mezza strada fra Como e Milano che ha fatto fortuna perchè è messo sulla ferrovia. A metà dell'Ottocento, Francesco Somaini fece qui a Lomazzo la sua **start up**. Aveva vista lunga. L'acqua e i fiumi che sino ad allora avevano alimentato le forze motrici, trovavano nel vapore il sostituto. La logistica cominciava a prevalere.

E qui fece il suo cotonificio che per oltre un secolo pagò investimenti, ammortamenti e salari fino a mille addetti, gran parte donne. Una comunità autosufficiente, con tanto di azienda agricola e stalle annesse. A metà degli Anni '70 il declino e il fermo.

Rovina e rinascita. E qui a Lomazzo, il vecchio cotonificio sarebbe ormai caduto del tutto a pezzi se nel 2008 la Camera di commercio di Como non

l'avesse rilevato con 5 milioni suoi e altri 5 della Fondazione Cariplo riuscendo a coagulare attorno all'idea del rilancio tutte le associazioni di categoria della città.

Nel 2010 si parte. In sette-otto anni, **ComoNext** dimostra come si possano fare in tempi relativamente rapidi cose che a molti sembrano impossibili.

L'idea del rilancio era a suo modo semplice e coraggiosa: far diventare l'ex cotonificio un posto dove ospitare e far crescere aziende con comun denominatore l'innovazione. Aziende della conoscenza, come le chiamiamo oggi. Si è partiti a sistemare le prime cose e ad insediare le prime aziende; poi si è fatto un secondo step di cantieri e oggi si sta finendo il terzo ed ultimo. Ad agosto, a lavori finiti, i 21 mila metri quadri del vecchio cotonificio saranno tutti in ordine. Belli e funzionali.

Humus perfetto. Particolare aggiuntivo: ad oggi al **Como-**

Next ci sono 125 aziende con 650 addetti e il terzo lotto è già coperto per due terzi. Mi sa che per agosto tutti gli spazi saranno saturi: aziende nuove o consolidate che qui pensano di trovare un buon posto per crescere, trovano spazi e un humus perfetto nel quale crescere (lavorare con altre aziende, con le quali spesso c'è contiguità, e utilizzare i servizi del centro).

Fritto misto di qualità. Ognuno qui è padrone in casa propria. A **ComoNext** impera il fritto misto. Non è, per dirla più chiara, un centro con qualche specifica vocazione, come potrebbero essere i polio della meccatronica o del green di Rovereto di cui si è scritto la scorsa settimana. No, qui non c'è un ambito dedicato. Detta così, **ComoNext** potrebbe apparire come un condominio di aziende. Si è cercato di andare oltre: di diventare community, come sottolinea **Stefano Soliano**, general manager del centro, «una comunità di innovatori».

Doppia innovazione. Questa storia della community è deci-

samente curiosa. Perché non è solo una dichiarazione d'intenti. È realtà. Ed è un modo per essere innovatori nell'innovazione. Ovvero: ognuno fa le sue cose, i suoi studi, si cura i clienti e gestisce il proprio fatturato. Ma - e qui sta il salto - il centro fa anche da attrattore di esigenze che arrivano da vari mondi e poi smista queste richieste (che son fatturato) alle aziende presenti al **ComoNext**, «oppure - dice **Stefano Soliano** - se mancano professionalità interne smistiamo le richieste all'esterno. Abbiamo mappato le professionalità che abbiamo sotto il nostro tetto, per il resto ci affidiamo all'esterno».

Un project manager si occupa di ogni singolo progetto. E questo fa crescere le aziende del centro e il centro stesso. In sostanza: **ComoNext** prima fa da calamita e poi da catapulta». //

Ci sono 125 realtà con 650 addetti. Pronto il terzo lotto: due terzi sono già prenotati

LA SCHEDA

Si è partiti con 12 aziende.

ComoNext è partito nel 2010 con 12 aziende. Oggi sono 125 con 650 addetti. Ad agosto si chiuderà il terzo lotto con il completamento del recupero del vecchio Cotonificio Somaini, nato nel 1893 e chiuso alla metà degli anni '70.

L'intelligenza del pubblico.

ComoNext è stato promosso dalla CdC di Como con il sostegno della Fondazione Cariplo. 10 milioni l'investimento. Fra i soci figurano anche Banca Intesa, le 3 Bcc del territorio, il Banco Desio e il Credito Valtellinese, la Fondazione Politecnico di Milano e le organizzazioni di categoria della provincia di Como.

10 anni fa la Camera di commercio di Como decise di ridare vita all'ex cotonificio Somaini



Peso: 42%



Prender nota. Dentro ComoNext



Startup e no. Sono 125 le aziende presenti a Lomazzo



Ieri e domani. Il vecchio Cottonificio Somaini che oggi ospita il ComoNext



Alla guida. Stefano Soliano, general manager di ComoNext



Peso: 42%